

bis), alla stabilizzazione associati in partecipazione con apporto di lavoro, con un effetto di minori entrate di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 in connessione al venir meno degli obblighi pregressi in materia di versamenti contributivi - va rilevato che gli oneri risultano inclusi nella clausola di copertura. Per la parte in cui quest'ultima prevede complessivamente un incremento (rispetto al testo iniziale del decreto-legge) della riduzione del Fondo per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili conferiti dallo Stato ad uno o più fondi immobiliari, la Relazione tecnica aggiornata fa presente che i maggiori oneri di 7 milioni derivanti dalle due norme citate risulterebbero carenti di copertura finanziaria in quanto la riduzione del Fondo da ultimo citato potrebbe incidere sulla realizzazione della connessa operazione di dismissioni immobiliari, per la parte relativa al conferimento di immobili in uso ad uffici statali. Quest'ultima operazione sarebbe già scontata nei "tendenziali" di finanza pubblica e in relazione ad essa sarebbe stata prevista a legislazione vigente una riduzione del debito e della conseguente spesa per interessi passivi. Inoltre, il fondo risulterebbe già parzialmente utilizzato negli anni 2013 e 2014 (si ricorda che l'art. 7-*bis* ha impatto per il 2014 e 2015) nel limite che consente di conseguire il risparmio per interessi considerato nelle previsioni di finanza pubblica. Sempre secondo la Relazione tecnica aggiornata, la norma apparirebbe dunque suscettibile di determinare oneri, connessi alla mancata riduzione dei predetti interessi passivi, che andrebbero quantificati e coperti; inoltre, ulteriori riduzioni del fondo, già peraltro utilizzato per provvedimenti adottati successivamente alla sua istituzione, renderebbero più complesso il raggiungimento dell'obiettivo di abbattimento del debito e il conseguimento del percorso di riduzione del rapporto debito pubblico/prodotto interno lordo.

Al riguardo, anche se va stigmatizzata l'approvazione dell'art. 7-*bis* senza una previa Relazione tecnica che ne abbia certificate le conseguenze finanziarie, merita di essere rilevato che l'incremento dell'utilizzo del fondo a seguito degli emendamenti approvati è pari a 6,15 milioni di euro rispetto agli 84,9 milioni già utilizzati dal testo iniziale del decreto per il 2013. Per il 2014 l'incremento è pari a 7,15 milioni rispetto ai 202 milioni di cui al medesimo testo iniziale, l'unica vera differenza consistendo nel fatto che la legge prevede, rispetto al decreto-legge iniziale, un onere di 6 milioni a regime a partire dal 2015. Data la esiguità del nuovo onere rispetto agli utilizzi che ne ha proposto il decreto nella sua formulazione iniziale, appare problematico aderire alla

tesi del Governo secondo cui il descritto maggior onere comprometterebbe gli obiettivi di debito e di spesa per interessi fissati nei documenti programmatici. Si ricorda che nel cennato parere della Commissione bilancio della Camera dei Deputati tale ipotesi è stata ritenuta “del tutto residuale” e “che, ove anche si realizzasse, determinerebbe effetti finanziari di entità assolutamente trascurabile in ragione del modesto incremento delle risorse utilizzate per finalità di copertura...”.

Il provvedimento risulta disseminato di clausole di invarianza, esplicite ed implicite: alla luce delle Relazioni tecniche presentate si può assumere che, ancorché in assenza in qualche caso di esplicitazioni esaustive, tuttavia tali clausole non appaiono irragionevoli. L'art. 11 offre lo spunto invece per una serie di riflessioni soprattutto in riferimento ai commi da 12-ter a 12-septies, che riconoscono una garanzia dello Stato su debiti contabilizzati come spesa corrente mediante la costituzione di un fondo presso il Ministero dell'economia nell'ambito delle procedure previste dall'art. 7, comma 9-bis, del decreto-legge n. 35 prima esaminato: in base a tali procedure è previsto che la Nota di aggiornamento al DEF indichi altresì le iniziative eventualmente necessarie, da assumere anche con la legge di stabilità per il 2014, al fine di completare il pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche maturati al 31 dicembre 2012, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Sulla base di un ordine del giorno accolto come raccomandazione dal Governo nel corso della discussione presso la Camera dei Deputati, la misura “dovrebbe sbloccare una nuova *tranche*, valutata in 20-25 miliardi, di pagamenti alle imprese a fronte dei debiti della Pubblica Amministrazione”.

La norma in sé, nel subordinare l'efficacia della garanzia all'atto dell'individuazione delle risorse da destinare al Fondo e nel rinviare alle procedure richiamate di cui al decreto-legge n. 35, dovrebbe dunque avere una valenza programmatica, il che trova conferma in base alla Relazione tecnica aggiornata, secondo cui le risorse saranno individuate con la procedura prevista nella norma, tenuto conto che le eventuali escussioni della garanzia potranno avvenire a decorrere dall'anno 2014. Sulla base di una tale interpretazione la normativa non appare problematica. Va peraltro ribadito che il successivo decreto-legge n. 102, già più volte richiamato, ha dato seguito all'indicazione incrementando gli importi a disposizione per il 2013 di altri 7,2 miliardi e che la Nota di aggiornamento si riferisce invece ad un maggior impegno complessivo di 10 miliardi.

3.1 *Leggi di minore rilevanza finanziaria*

Tra le leggi comportanti scarso rilievo finanziario si segnala anzitutto quella n. 87 del 19 luglio 2013, costitutiva di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere. La dotazione finanziaria per il relativo funzionamento è pari - in base all'art. 7, comma 5 - a 150 mila euro per il 2013 e 300.000 euro per il 2014 e per ciascuno degli anni successivi, con copertura, come d'uso, a carico su ciascuno dei bilanci dei due rami del Parlamento sulla base di una ripartizione al 50 per cento, essendo la composizione paritaria tra senatori e deputati.

Da segnalare altresì il decreto-legge n. 78, convertito con la legge n. 94 del 9 agosto, in materia di esecuzione della pena (al cui testo iniziale sono stati apportati numerosi emendamenti) allo scopo di fronteggiare il sovraffollamento carcerario. Nel corso della discussione in Parlamento sono stati posti numerosi problemi di carattere finanziario, ancorché di portata limitata. Le relazioni tecniche presentate dal Governo sembrano contenere posizioni ragionevoli sui punti più controversi, che vanno dalla sostenibilità della clausola d'invarianza prevista all'art. 5, in base alla quale il Governo ha escluso ogni ipotesi di nuove spese anche indirette, alla tenuta del quadro finanziario a legislazione vigente, costruito come tetto di spesa oppure riferito a contabilità speciali il cui utilizzo è condizionato dal limite delle risorse disponibili. Sulla base peraltro degli emendamenti approvati, la Relazione tecnica aggiornata ha ipotizzato, in prospettiva, risparmi di spesa per l'amministrazione penitenziaria, peraltro allo stato non quantificabili, visto l'ampliamento della platea di detenuti che usufruiranno dei benefici introdotti dall'applicazione del provvedimento medesimo, come è stato peraltro riconosciuto dalla Commissione bilancio del Senato nell'apposito parere espresso in terza lettura.

Altra legge da segnalare è quella di ratifica ed esecuzione del Protocollo d'intesa con l'ONU per il funzionamento in Italia di un programma dell'UNESCO (legge n. 100 del 9 agosto 2013), che presenta oneri di scarsa entità, dettagliatamente quantificati dall'allegata Relazione tecnica e per i quali è stata correttamente prevista una clausola di salvaguardia, consistente nella riduzione delle dotazioni finanziarie di parte corrente rimodulabili e afferenti alle missioni, con corrispondente riduzione del limite alle spese

di tale natura inserite nel conto economico consolidato delle Pubbliche Amministrazioni.

Infine, la legge n. 92 del 19 luglio, di ratifica dell'Accordo con la Lituania in materia di rappresentanze diplomatiche, come documentato dall'apposita Relazione tecnica non presenta profili finanziari.

3.2 Decreti legislativi

Nel quadrimestre considerato risulta essere entrato in vigore il decreto legislativo n. 51 del 26 aprile, che è finalizzato a salvaguardare il coordinamento tra la negoziazione degli obiettivi del patto di stabilità interno tra Roma capitale e il Governo, e la disciplina generale sul patto territoriale di stabilità contenuta nella legge n. 183 del 2011. Il decreto sopprime altresì la previsione del finanziamento diretto a Roma capitale dei livelli essenziali delle prestazioni e degli obiettivi di servizio indicati dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 68 del 2011, oltre a prevedere disposizioni sul patrocinio della gestione commissariale di Roma capitale. Non vi sono effetti finanziari, trattandosi di questioni procedurali.

TAVOLE (*)

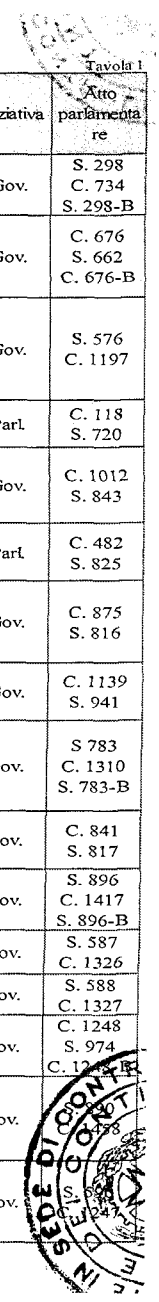
(*) Le indicazioni numeriche delle tavole 2 e 3 si riferiscono agli effetti sul saldo netto da finanziare (SNF).

PAGINA BIANCA

ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO MAGGIO-AGOSTO 2013

N.	Legge n.	Data	Titolo	G.U. n.	Data	Conv. D.L. n.	Scheda copertura n. (*)	Iniziativa	Atto parlamentare
1	57	23 maggio 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria	121	25 maggio 2013	24/2013	1	Gov.	S. 298 C. 734 S. 298-B
2	64	6 giugno 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria	132	7 giugno 2013	35/2013	2	Gov.	C. 676 S. 662 C. 676-B
3	71	24 giugno 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE	147	25 giugno 2013	43/2013	3	Gov.	S. 576 C. 1197
4	77	27 giugno 2013	Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011	152	1° luglio 2013			Parl.	C. 118 S. 720
5	85	18 luglio 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, recante interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo	168	19 luglio 2013	54/2013	4	Gov.	C. 1012 S. 843
6	87	19 luglio 2013	Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	175	27 luglio 2013			Parl.	C. 482 S. 825
7	88	19 luglio 2013	Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi fiscali, con Protocollo aggiuntivo, fatta a Roma il 21 marzo 2002, e del relativo Protocollo di modifica, fatto a Roma il 13 giugno 2012	177	30 luglio 2013		5	Gov.	C. 875 S. 816
8	89	3 agosto 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, recante nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale	181	3 agosto 2013	61/2013	6	Gov.	C. 1139 S. 941
9	90	3 agosto 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale	181	3 agosto 2013	63/2013	7	Gov.	S. 783 C. 1310 S. 783-B
10	92	19 luglio 2013	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Lituania in materia di rappresentanze diplomatiche, fatto a Vilnius il 21 febbraio 2013	188	12 agosto 2013			Gov.	C. 841 S. 817
11	94	9 agosto 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena	193	19 agosto 2013	78/0213		Gov.	S. 896 C. 1417 S. 896-B
12	96	6 agosto 2013	Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013	194	20 agosto 2013			Gov.	S. 587 C. 1326
13	97	6 agosto 2013	Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013	194	20 agosto 2013		8	Gov.	S. 588 C. 1327
14	98	9 agosto 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia	194	20 agosto 2013	69/2013	9	Gov.	C. 1248 S. 974 C. 1248-B
15	99	9 agosto 2013	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti	196	22 agosto 2013	76/2013	10	Gov.	
16	100	9 agosto 2013	Ratifica ed esecuzione del Protocollo d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura relativo al funzionamento in Italia, a Perugia, dell'UNESCO Programme Office on Global Water Assessment, che ospita il Segretariato del World Water Assessment Programme, fatto a Parigi il 12 settembre 2012	197	23 agosto 2013		11	Gov.	

(*) Le leggi per le quali non è riportata l'indicazione del numero di scheda non recano oneri finanziari.



PAGINA BIANCA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI RIFERITI A LEGGI
PUBBLICATE NEL PERIODO MAGGIO-AGOSTO 2013

Tavola 3
(valori assoluti)

	2013	2014	2015	2016	Totale	%
Fondi speciali:						
<i>parte corrente</i>	23.565.260	30.807.260	32.507.260	32.507.260	119.387.040	0,24
<i>c/ capitale</i>	2.000.000	9.275.000	170.275.000	129.275.000	310.825.000	0,63
Totale fondi speciali	25.565.260	40.082.260	202.782.260	161.782.260	430.212.040	0,87
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	1.228.665.591	1.341.472.000	1.777.772.000	1.334.582.000	5.682.491.591	11,44
Nuove o maggiori entrate	1.159.650.000	1.219.800.000	626.200.000	544.600.000	3.550.250.000	7,15
Altre forme di copertura	20.005.150.000	20.005.000.000	7.000.000	0	40.017.150.000	80,55
Totale	22.419.030.851	22.606.354.260	2.613.754.260	2.040.964.260	49.680.103.631	100

PAGINA BIANCA

ONERI E COPERTURE SCHEDE ANALITICHE

Legenda:

Le modalità di copertura riportate per ciascuna norma sono quelle previste dall'art. 17 della legge 196 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) Utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali;
- b) Riduzioni di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;
- c) Modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate;
- d) Altre forme di copertura.

Gli importi vengono rappresentati in valori assoluti.

PAGINA BIANCA

SCHEDA N. 1

Legge 23 maggio 2013, n. 57 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia sanitaria

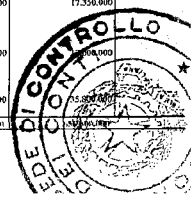
ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	2013	2014	2015	2016	Onere permanente	Onere plur./succ.	Saldo netto da finanziare		Modalità	2013	2014	2015	2016	Copertura onere permanente	Copertura onere plur./succ.
									Art.	Co.							
1	1 lett. b)	Proroga chiusura ospedali psichiatrici giudiziari	4.500.000	1.500.000					1	3	b	4.500.000	1.500.000				
TOTALE			4.500.000	1.500.000					TOTALE			4.500.000	1.500.000				

SCHEDA N. 2

Legge 6 giugno 2013, n. 64 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di trattamento degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria

ONERI										COPERTURE							
Ord.	C/c	Disposizione	2013	2014	2015	2016	Oneri permanenti	Subito netto da finanziare		Modificazioni	2013	2014	2015	2016	Copertura oneri permanenti	Capacità onere permanente	
								Oneri plur. anni	Anni								C/c
1	10	Istituzione fondo pagamenti debiti	9.327.993.719	14.527.993.719													
1-01	1 e 2	Contributo Regioni Sicilia e Sardegna - Patto di sviluppo verticale innovativo	472.006.281	1.272.006.281					12	1	d	Incremento del limite massimo emissione titoli di Stato	20.000.000.000	20.000.000.000			
5	2	Coscienza pagamenti debiti	500.000.000														
10-010007	1	Contributo ai Comuni per servizi di pubblica utilità	330.000.000	270.000.000						1	d	Incremento del limite massimo emissione titoli di Stato	200.000.000	200.000.000			
										12	5	h	130.000.000				
										4	h	70.000.000					
11	3	Fondazioni finanziarie Sicilia e Piemonte	49.000.000	50.200.000	52.800.000					3 lett. a) e c)	b	Riduzione contributo solidarietà nazionale Regione Sicilia, di cui all'art. 1, co. 114, terzo periodo, lg. n. 206/2005	3.000.000	10.000.000	10.000.000		
										3 lett. b)	b	Riduzione risorse Regione Sicilia affidate agevolati, di cui all'art. 61, co. 2, d) lg. n. 112/1995	46.000.000	40.200.000	32.800.000		
										3 lett. d)	b	Riduzione contributo solidarietà nazionale Regione Sicilia, di cui all'art. 5, co. 3-07, d.l. n. 202/2005			10.000.000		
1	12	Attività oggetto dell'accordo alla Convenzione del 23/12/2009, con CC DD PP	500.000	500.000						3 lett. a)	e	Accantonamento parte corrente ministeriale onerosità e finanziarie (7 mila per il 2013 e 2 mila per esercizi succ.) e lavoro pubblico sociali (1,2 mila per il 2014 e 4 mila per esercizi succ.)	7.000.000	7.000.000	6.500.000	6.500.000	
8	1	Minori entrate per esenzione da imposte e tasse e minori entrate sulle attività dei centri per disabili della pubblica amministrazione	6.500.000	6.500.000	6.500.000	6.500.000				1	3 lett. b)	e	Utilizzo maggiori entrate derivanti dall'om. come disposto dalle misure di cui agli artt. 1, 2, 3 e 5 della medesima legge		539.500.000		
										3 lett. c)	h	Riduzione oneri delle istituzioni finanziarie depositate nell'ambito delle spese ammissibili	570.450.000	570.450.000	570.450.000	570.450.000	
										12	3 lett. c) b)	e	Accantonamento parte corrente ministeriale lavoro e politiche sociali (1-699 mila per il 2014 e 485 mila e decore del 2015), affari esteri (1-42 mila per il 2014 e 15,5 mila e decore del 2015) e istruzione università e superiore (art. 10, co. 5, d.l. n. 282/2004)	12.300.000	16.000.000	16.000.000	16.000.000
										3 lett. c) e f)	h	Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, d.l. n. 282/2004)	101.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	
13	1	Interessi passivi relativi ad emissioni titoli di Stato		563.600.000	676.600.000	656.600.000	656.600.000			3 lett. c) g) h) i)	h	Riduzione autorizzazione di spesa lg. n. 67/1987, tab. C)	17.350.000	17.350.000	17.350.000	17.350.000	
										3 lett. c) g) h) i)	h	Riduzione autorizzazione di spesa relativa alle autorizzazioni, di cui all'art. 171, d.P.R. n. 131/1907	12.000.000	12.000.000	12.000.000	12.000.000	
										3 lett. c) g) h) i)	h	Utilizzo quote destinate allo Stato, oltre per quelle IFFI, di cui all'art. 47, secondo comma, lg. n. 127/1985	2.100.000	33.300.000	33.300.000	33.300.000	
Totale ONERI			10.626.493.000	16.711.100.000	175.300.000	462.100.000	656.600.000				20.000.000.000	216.711.100.000	115.900.000	663.100.000	663.100.000	663.100.000	

*) Totale riduzione ONERI 117.65 mila lire al 2017



SCHEDA N. 3

Legge 24 giugno 2013, n. 71 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015, Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE

ONERI										COPERTURE										
Art.	Co.	Disposizione	2013	2014	2015	2016	Onere permanente	Onere plur./succ.	Saldo netto da finanziare		Modalità	2013	2014	2015	2016	Copertura onere permanente	Copertura onere plur./succ.			
									Art.	Co.										
5-bis	1	Servizio pubblico di trasporto marittimo di passeggeri nello Stretto di Messina	3.000.000								2 lett. a) c 2 lett. b) a	2.500.000								
												500.000								
5-quater	1	Ripristino operatività nella gestione della sicurezza porto di Genova	3.500.000	3.500.000					5-quater	2	b	3.500.000	3.500.000							
7-bis	1	Rifinanziamento della ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo		197.200.000	197.200.000	197.200.000					7-bis	5	c	Maggior gettito derivante dalla rideterminazione in aumento dell'imposta di bollo di cui al co. 3, del medesimo articolo	98.600.000	197.200.000	197.200.000	197.200.000		1
7-ter	2	Finanziamento investimenti rete infrastrutturale ferroviaria nazionale			120.000.000	120.000.000				7-ter	3	a			120.000.000	120.000.000				2
8	5-bis	Attività di rimozione macerie in Abruzzo	1.000.000							8	5-bis	a	1.000.000							
TOTALE			106.100.000	200.700.000	317.200.000	317.200.000						TOTALE	106.100.000	200.700.000	317.200.000	317.200.000				

1) € 197,2 mln fino al 2019
2) € 120 mln fino al 2024

SCHEDA N. 4

Legge 18 luglio 2013, n. 85 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, recante interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo

ONERI										COPERTURE											
Art.	Co.	Disposizione	2013	2014	2015	2016	Onere permanente	Onere plur./succ.	Saldo netto da finanziare				Art.	Co.	Modalità	2013	2014	2015	2016	Copertura onere permanente	Copertura onere plur./succ.
									Art.	Co.	Art.	Co.									
1	3	Oneri per interessi a carico dei Comuni per maggiore anticipazione di Tesoreria	18.200.000							1	4	b	Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, DL 282/2004)	12.500.000							
											4	b	Utilizzo dei risparmi correlati al divieto di cumulo per taluni membri del Parlamento	600.000							
											4	a	Accantonamento parte corrente-ministero economia e finanze	5.100.000							
4	1 lett. a)	Fondo sociale occupazione e formazione-rifinanziamento ammortizzatori sociali in deroga	250.000.000							4	1 lett. a)	b	Utilizzo fondo per gli sgravi contributivi di secondo livello, di cui all'art. 1, co. 68, legge n. 247/2007	250.000.000							
4	1 lett. c)	Fondo sociale occupazione e formazione-rifinanziamento ammortizzatori sociali in deroga	219.000.000								1 lett. c) 1	c	Utilizzo entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato non riassegnate	9.000.000							
											4	1 lett. c) 1	b	Riduzione fondo derivante da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato destinate ad iniziative a favore dei consumatori, di cui all'art. 148, co. 2, della lg. n. 388/2000	10.000.000						
												1 lett. c) 2	c	Riassegnazioni in entrata risorse Trattato Italia-Libia, di cui alla lg. n. 7/2009	100.000.000						
												1 lett. c) 3	b	Utilizzo risorse fondo sviluppo e coesione, di cui all'art. 61, della lg. n. 289/2002	100.000.000						
4	5	Proroga dei contratti a termine - Sportelli unici immigrazione, di cui all'art. 1, c. 410, primo periodo, lg. n. 228/2012	9.943.591							4	5	b	Utilizzo del fondo solidarietà vittime reati tipo mafioso, di cui all'art. 5, co. 1, d.l. n. 79/2012	9.943.591							
TOTALE			397.143.591								TOTALE			397.143.591							

*) Fonte: relazione tecnica

